

**Via libera alla pedonalizzazione La città riscopre il cuore antico. Dopo aver deviato il transito dei bus, il Comune di Sulmona pensa a nuove soluzioni**

SULMONA «Pedonalizzazione del centro storico cittadino». Questa sembra essere la priorità dell'amministrazione comunale dopo l'uscita di scena da corso Ovidio dei pullman a circa 40 anni dalla loro permanenza. Una decisione adottata un mese fa dalla giunta Federico per cercare di cominciare a liberare tutta la parte storica. Il sindaco, Fabio Federico, appare consapevole dei problemi, ma ha già avviato l'iter per la rimodulazione dei permessi della Ztl. Sono troppi! E così, il centro storico, a breve e non si esclude entro l'estate prossima, diventerà una vera oasi naturale tra storia-arte e cultura. Nessun ripensamento, Sulmona pare abbia bisogno di una nuova linfa per evitare quello che molti definiscono lo spopolamento della parte «vecchia» della città. «Rivaluteremo da capo tutti i permessi della Ztl - ha sottolineato il primo cittadino - per pedonalizzare il più presto possibile tutta la Sulmona antica. Al momento risultano complessivamente 2mila e 200 permessi che sono effettivamente troppi. L'unico problema che potrebbe presentarsi è quello delle autorizzazioni per i diversamente abili che hanno bisogno di una corsia privilegiata. Ma nessun problema, ci siederemo a tavolino per cercare di trovare una soluzione». Nell'intenzione dell'amministrazione, e in particolar modo del sindaco, c'è l'idea di far transitare lungo corso Ovidio soltanto un pulmino elettrico con una capienza di venti posti che sia in grado di soddisfare le esigenze della popolazione più anziana, ma soprattutto dei turisti e poi è importante non tralasciare il rispetto per l'ambiente. In più l'amministrazione sta pensando di offrire il servizio in maniera completamente gratuita per i fruitori. Insomma, gli autobus torneranno in centro storico, anche se in maniera più controllata. Soltanto una corsa dalla Villa Comunale a Porta Napoli. «L'idea che abbiamo è quella di valorizzare la nostra città - ha concluso Federico - Togliere i pullman dal centro storico è stata una scelta coraggiosa e adesso più di prima bisogna guardare oltre e capire che il centro storico deve diventare luogo di passeggio. La città si deve riappropriare della sua gente e dello shopping. Chiaramente, per fare tutto questo c'è bisogno dell'aiuto di tutti, non è possibile che ad ogni minimo cambiamento ci sia la rivolta. Chi ha protestato ha in parte ragione, le nuove fermate saranno pronte a giorni, ma è pur vero che a loro non cambierà assolutamente nulla. Su questo sono stato tassativo». Insomma, le nuove fermate saranno complessivamente quattro: piazza Tresca, via Pansa nei pressi della rotonda del Ponte Capograssi, piazza Garibaldi e piazza Vittorio Veneto. Quattro fermate nel giro di trenta metri e vicinissime a quelle che esistevano fino ad un mese fa.